

Le delegazioni italiana e jugoslava sono giunte a Londra

ma non hanno ancora esposto i loro punti di vista al Consiglio dei Ministri degli Esteri

Possibile modifica dell'atteggiamento sovietico nei confronti del problema della Venezia Giulia

LONDRA, 17 settembre. (Reuter). Il comunicato di martedì, dopo le due sedute di ieri, della Conferenza dei ministri degli Esteri, reca: «Il Consiglio ha preso in considerazione le opinioni dei governi italiano e jugoslavo, e ha deciso di continuare a studiare la questione della Venezia Giulia e di altre zone contese». Sono attesi per rappresentare i loro rispettivi governi a tale scopo il dott. U. V. E. Craxi, ministro degli Esteri dell'Austria, il dottor A. M. Campbell, fidei-jurata, funzionario di alto commissario per la Nuova Zelanda e Gaherion Nichols, alto commissario per l'Unione del Sudafrica.

Inoltre il Presidente della Conferenza ha annunciato di aver ricevuto una lettera della delegazione italiana, e che il capo della delegazione, il primo ministro jugoslavo dottor Kardelj, è in arrivo. Per tanto il Consiglio ha deciso di rimandare a domani mattina la seduta nella quale verrà ascoltato il punto di vista dei vari governi sulla questione della Venezia Giulia e di altre zone contese.

Secondo gli ambienti ben informati a Londra le Delegazioni italiana e jugoslava non hanno ancora esposto i loro punti di vista al Consiglio dei Ministri degli Esteri. Al momento dell'arrivo del ministro degli Esteri, il primo ministro jugoslavo Kardelj, non era ancora giunto a Londra per un ritardo dovuto al maltempo. Era logico che in seguito egli avesse bisogno di qualche ora per riflettere sulle sue posizioni, e che il suo arrivo a Londra, e la sua partecipazione alla Conferenza, fosse un evento di grande importanza.

La delegazione italiana, che è guidata dal ministro degli Esteri, ha esposto i suoi punti di vista sulla questione della Venezia Giulia e di altre zone contese, e ha chiesto che la Conferenza si occupi di questa questione.

La delegazione jugoslava, che è guidata dal primo ministro Kardelj, ha esposto i suoi punti di vista sulla questione della Venezia Giulia e di altre zone contese, e ha chiesto che la Conferenza si occupi di questa questione.

Il Consiglio dei Ministri degli Esteri ha deciso di continuare a studiare la questione della Venezia Giulia e di altre zone contese, e ha deciso di rimandare a domani mattina la seduta nella quale verrà ascoltato il punto di vista dei vari governi sulla questione della Venezia Giulia e di altre zone contese.

Un'intervista di Parri

L'Ansa informa da Roma che il Presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi, ha concesso un'intervista al direttore del "Giornale del Mattino" sul problema della pace in Italia.

De Gasperi ha dichiarato che la pace in Italia è un problema di grande importanza, e che il governo italiano è pronto a fare tutto il possibile per raggiungere la pace.

De Gasperi ha anche dichiarato che il governo italiano è pronto a fare tutto il possibile per risolvere la questione della Venezia Giulia e di altre zone contese.

De Gasperi ha infine dichiarato che il governo italiano è pronto a fare tutto il possibile per risolvere la questione della Germania.

La questione di Trieste nella stampa britannica

Il giornale Pravda, secondo quanto informa oggi dalla Mosca, scrive che la questione di Trieste è un problema di grande importanza per l'Italia e per la Jugoslavia.

Pravda ha anche dichiarato che la Jugoslavia è pronta a fare tutto il possibile per risolvere la questione di Trieste.

Pravda ha infine dichiarato che la Jugoslavia è pronta a fare tutto il possibile per risolvere la questione della Germania.

Benedetto Croce. Un discorso di Nenni a Faenza

terrà il discorso inaugurale al Comitato del P. L. I.

ROMA, 17 settembre. L'ufficio stampa del P. L. I. comunica: «Giovani 20 settembre alle ore 9, in un'aula del liceo, il professor Benedetto Croce terrà il discorso inaugurale al Comitato del P. L. I.». Il discorso inaugurale sarà pronunciato da Benedetto Croce, che sarà assistito dal segretario del Partito, il professor Giovanni Cassanese.

Faenza, 17 settembre. Nel pomeriggio il ministro Nenni ha parlato ad una folla numerosa che grida letteralmente la piazza principale.

Dopo aver sottolineato la necessità della convocazione della Costituente, Nenni ha fatto anche alcuni accenti di politica estera. Egli ha detto che l'Italia deve essere una nazione unita, e che deve essere una nazione che si rispetti.

La ricostruzione delle ferrovie toscane

procede con ritmo incessante

FIRENZE, 17 settembre. L'Ansa apprende che in Toscana i lavori di riattamento e di ricostruzione delle linee ferroviarie distrutte o danneggiate dai tedeschi, vanno assumendo sempre maggiore importanza. Migliaia di operai lavorano con incessante attività per la ricostruzione di opere in muratura, ponti e manufatti in genere, che i tedeschi non hanno avuto il tempo di distruggere.

Si calcola che proseguendo in questo ritmo, le ferrovie toscane potranno essere messe in servizio entro la fine dell'anno.

Sono giunte a Genova dall'America

novemilacinquecento balie di cotone per l'industria tessile italiana

MILANO, 17 settembre. Nel porto di Genova, approda l'Ansa, sono giunte dall'America nove mila balie di cotone, che saranno distribuite alle industrie tessili italiane.

Questa spedizione sarà seguita, nella prossima settimana, da un'altra di nove mila balie di cotone.

CONFERENZA STAMPA AL VIMINALE

L'Italia democratica non deve essere trattata come l'Italia di Mussolini

ROMA, 17 settembre. (Ansa). Nella Conferenza stampa tenuta oggi ai giornalisti esteri, il Presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi, ha dichiarato che l'Italia democratica non deve essere trattata come l'Italia di Mussolini.

De Gasperi ha anche dichiarato che il governo italiano è pronto a fare tutto il possibile per risolvere la questione della Venezia Giulia e di altre zone contese.

De Gasperi ha infine dichiarato che il governo italiano è pronto a fare tutto il possibile per risolvere la questione della Germania.

Le due domande a cui i francesi risponderanno con le elezioni

PARIGI, 17 settembre. I francesi dovranno risolvere due questioni quando per la prima volta dopo la guerra, si voterà per il rinnovo del Parlamento.

La prima domanda è: «Dovremo noi, i francesi, accettare la nuova costituzione?».

La seconda domanda è: «Dovremo noi, i francesi, accettare la nuova legge elettorale?».

L'assemblea generale dell'organizzazione delle Nazioni Unite

avrebbe luogo a Londra in dicembre

Precisazioni del Ministero dell'Interno

Le condizioni del campo d'internamento di Caltano

ROMA, 17 settembre. L'ufficio stampa del Ministero dell'Interno, ha precisato che le condizioni del campo d'internamento di Caltano, sono buone.

Il Ministero dell'Interno ha anche dichiarato che il governo italiano è pronto a fare tutto il possibile per risolvere la questione della Venezia Giulia e di altre zone contese.

Il giornalismo Sanvito

collocamento in congedo della classe 1917

ROMA, 17 settembre. Il Ministero della Guerra ha deciso di collocare in congedo la classe 1917.

Il collocamento in congedo della classe 1917, sarà effettuato entro la fine dell'anno.

Il giornalismo Sanvito

collocamento in congedo della classe 1917

ROMA, 17 settembre. Il Ministero della Guerra ha deciso di collocare in congedo la classe 1917.

Il collocamento in congedo della classe 1917, sarà effettuato entro la fine dell'anno.

Il collocamento in congedo della classe 1917, sarà effettuato entro la fine dell'anno.

